



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

E' Natale per tutti gli uomini

Carla Gaianigo Giacomini

“Udii tra il sonno le ciaramelle, ho udito un suono di ninne nanne. Ci sono in cielo tutte le stelle, ci sono i lumi nelle capanne”. (Giovanni Pascoli)

Il profumo del Natale si sente presto nell'aria: odore di pino, di legna, odore di muschio. Si addobba l'albero, si allestisce il presepio che deve essere più bello dello scorso anno con qualche pastorello in più, e soprattutto con tante pecore, tante luci. L'attesa del Natale accomuna grandi e piccoli in un'atmosfera di gioia, di speranza, di luce.

Ogni Natale è un appuntamento sempre nuovo, un avvenimento fondamentale della fede. L'amore di Dio si svela agli uomini e li fa sentire ricchi nella povertà, grandi nella piccolezza. E' grande il Mistero del Natale e per valorizzarne il significato vengono proposte due riflessioni, una di Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose e una di don Primo Mazzolari, figura significativa del cattolicesimo italiano nella prima metà del Novecento. E' stato partigiano, scrittore e parroco di Bozzolo (Mantova).

“Dio non è venuto tra di noi con la sua potenza, il suo splendore, la sua gloria, imponendosi al mondo; non è apparso in una teofania che avrebbe destato timore e tremore. No, Dio si è manifestato nell'umiltà, nella semplicità di una vicenda i cui soggetti sono uomini e donne poveri, che non emergono, senza grandi ruoli. Dio è venuto tra di noi “svuotandosi” delle sue prerogative divine, e possiamo dire che si è abbassato fino a prendere l'ultimo posto tra di noi, quel posto di schiavo che non gli sarà mai rubato.

Il cristianesimo è tutto qui, in questa contemplazione di un Dio fatto povertà, di un Eterno fatto mortale, di un Onnipotente fatto infante, di un tre volte Santo diventato terrestre, mortale. Insomma, uno di noi, uno tra di noi, uno con noi! (Enzo Bianchi)

“Tutti abbiamo bisogno di vedere un Bambino, che rinvivi davanti ai nostri occhi sperduti il significato e il valore della vita, che ci aiuti a viverla in bontà. Siamo giovani e non siamo più giovani.

Siamo giovani e ci sentiamo già stanchi. Stanchi di camminare e di battere il passo, di soffrire e di veder soffrire. Stanchi dei nostri amori che non ci colmano il cuore, dei nostri ideali che impallidiscono nelle lontananze del sogno. Ma se m'inginocchio davanti al Bambino, l'anima si placa nel perdono e subito mi ritrovo fratello di ognuno. Se m'inginocchio, l'ideale mi si accosta e l'amore, come vento d'aprile, mi accarezza il cuore bruciato. Se m'inginocchio... mi offro. E chi si offre è giovane. Ecco, sono in ginocchio davanti a un Bambino nudo e senza casa. Povero Bambino! Se dalla nostra adorazione riusciremo ad alzarci un pò meno cattivi, il nostro Natale sarà buono e umano.” (Don Primo Mazzolari)

Don Primo Mazzolari scrisse questo testo negli anni drammatici dell'ultima guerra. Rileggendolo si comprende che la sua parola è vera per ogni persona e in ogni tempo.

Un Augurio di Buon Natale a tutti... e per i più piccoli un Buon Natale speciale con ...



Stellina era una stella molto molto piccola. Le sue sorelle più grandi la prendevano in giro perché non brillava come loro.

Stellina allora piangeva, piangeva e si nascondeva dentro ad una nuvoletta. Mamma Stella era molto preoccupata: Stellina era sempre triste; anche quando la portava al Luna Park o al bar della Via Lattea non sembrava divertirsi e si rifiutava perfino di mangiare il pan di Stelle di cui erano golosissime le sue sorelle. Una volta all'anno tutte le Stelle del cielo festeggiavano la Festa della Luce con danze, musica celestiale, scambi di doni. Mamma Stella radunò le figlie più grandi e chiese loro di regalare a Stellina qualche filo della loro luce, così, anche Stellina avrebbe brillato un pò di più e forse sarebbe stata un pò meno triste. Le sorelle erano orgogliose e vanitose del loro splendore e a malincuore dissero di sì.

Così Stellina ebbe in dono dalle sorelle moltissimi fili lucenti... erano talmente numerosi che aveva uno strascico dorato. Adesso passeggiava felice nelle vie del cielo, pavoneggiandosi del suo splendore.

Una notte scese dal cielo un Angelo che cercava una stella molto bella per illuminare la strada che portava alla culla di un Re molto importante. Fra tutte le stelle scelse proprio Stellina. Così Stellina divenne la Stella Cometa che ogni Natale scende dal Cielo per insegnare a tutti dove è nato Gesù.

Dalla Giunta comunale

Approvato il progetto di via Cereda

Dalla redazione

La giunta ha approvato il 6 dicembre scorso il progetto definitivo di riqualificazione dell'area di via Cereda per una spesa complessiva di 200 mila euro, recependo le osservazioni dei residenti di Maddalene scaturite da due assemblee pubbliche e arrivando a una scelta ponderata delle funzioni richieste. I lavori partiranno in estate 2018.

Dopo 30 anni dunque, è stata trovata finalmente una soluzione condivisa per riqualificare un'area centrale del quartiere che si trovava in uno stato di degrado, attrezzandola adeguatamente. Saranno ricavati 25 posti auto,

di cui 17 in via Cereda e 8 su strada Maddalene. La fermata dell'autobus verrà leggermente arretrata rispetto alla posizione attuale e saranno introdotti percorsi pedonali e ciclabili.

L'area verrà dotata di un nuovo impianto di illuminazione e altri servizi per lo smaltimento delle acque meteoriche e provvista di arredo urbano con la fornitura e posa di panchine, cestini portarifiuti, tavoli picnic con panche, una bacheca e dei portabiciclette. Saranno messi a dimora nuove essenze arboree, arbusti e siepi e si provvederà al riordino dell'attuale isola ecologica.

Fonte: Comune di Vicenza



Presepe n. 1
Chiesa parrocchiale
 Strada Maddalene



Presepe n. 2
Scuola dell'Infanzia di Maddalene
 Strada Maddalene, 30



Presepe
Famiglia Massi
 Strada Maddalene



Presepe n. 6
Cazzola Luca
 Portici Maddalene Vecchie



Presepe n. 7
Gruppo Scultori
 Risorgive Seriola



Presepe n. 11
Ceccon Giovanni e Carlo
 Via Cadibona, 8/d



Presepe n. 12
Chemello Renato
 Via Valles, 11



Presepe n. 15
Famiglie di via Rolle
 Via Rolle, 168



Presepe n. 16
Grammatica Cristian
 Strada di Lobia, 21



Presepe
Cattarini
 Strada di Lobia



Presepe n. 3
Miliano Borsin
Maddalene, 59/u



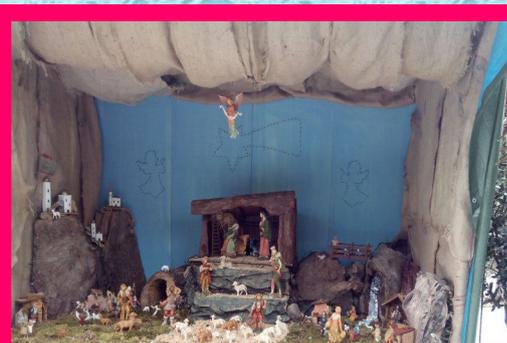
Presepe n. 4
Tracanzan Renzo
Strada Beregane, 52



Presepe n. 5
Tracanzan, Cazzola, Equizi
Località Boja - Strada Maddalene



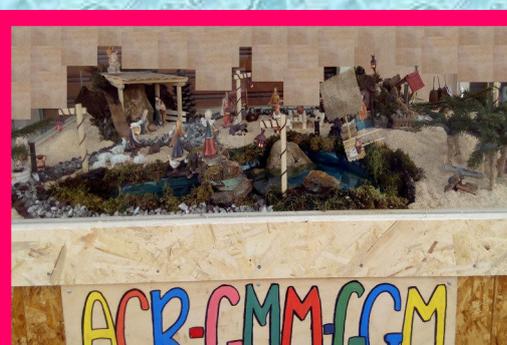
Presepe n. 8
Famiglie di Strada San Giovanni
Strada S. Giovanni, 49



Presepe n. 10
Famiglia Canale Franco, D. e M.
Strada S. Giovanni, 79



Presepe n. 13
Canonica di Maddalene
Via Cereda, 92



Presepe n. 14
Gruppo Giovani ACR
Centro giovanile di Maddalene



Presepe n. 17
Enrico
Lobia, 61



Presepe n. 18
Gruppo Alpini Maddalene
Lobia (dopo il ponte sull'Orolo)



Presepe n. 19
Famiglie strada Ponte del Bò
Strada Ponte del Bò, 51

La pagina della salute

Oggi parliamo di... diabete

Giulia Raffaella Mosele*

Il diabete mellito è noto come la patologia del secolo, definito anche "epidemia silente"; colpisce circa 3 milioni di italiani e si stima che un altro milione ne soffra senza saperlo.

Il diabete è una malattia in cui c'è aumento nel sangue dei livelli di glucosio (zucchero; la glicemia) per un deficit della quantità e, spesso, nell'efficacia biologica dell'insulina, l'ormone che controlla la glicemia nel sangue e che viene prodotto dal pancreas. Le principali varietà di diabete sono le seguenti: diabete tipo 1 (detto anche insulino-dipendente), diabete tipo 2 (detto anche non-insulino-dipendente), diabete gestazionale. Il diabete di tipo 1 e 2 sono completamente diversi tra loro. Il primo è di origine autoimmune ed è dovuto ad una distruzione delle cellule del pancreas che producono insulina mentre il secondo si sviluppa nell'arco degli anni, venendo diagnosticato generalmente in età adulta-senile, ed è associato a cattive abitudini alimentari e alla sedentarietà tanto da essere definito "diabete alimentare".

Il diabete gestazionale può insorgere in gravidanza e in genere scompare dopo il parto. Le donne che hanno avuto diabete gestazionale sono a rischio di sviluppare ancora diabete gestazionale nelle gravidanze successive e diabete tipo 2 durante la vita.

La diagnosi non è complessa ma molto spesso è tardiva e casuale (in occasione di ricoveri o accertamenti per altre patologie) perché i disturbi non sono così lampanti: nel diabete di tipo 2 possono esserci sensazione di sete intensa (polidipsia), necessità di urinare spesso con urine abbondanti (poliuria), stanchezza (astenia). Nel diabete tipo 1 vi è spesso perdita di peso e l'inizio della malattia può essere brusco

con notevole malessere, sonnolenza e odore di acetone nell'alito.

Fondamentale è la prevenzione, non tanto nel diabete di tipo 1 ma in quello di tipo 2 essendo estremamente associato a fattori ambientali.

In primo luogo è necessario seguire un corretto regime alimentare cercando di preferire cibi ricchi di fibre (cereali integrali, legumi, vegetali) evitando zuccheri semplici e grassi animali. L'altra faccia della medaglia della prevenzione è l'attività fisica: chi non la svolge regolarmente ha un rischio di diabete maggiore rispetto a chi pratica sport. Studi recenti hanno dimostrato che in persone con eccesso di peso e glicemia non ottimale svolgere programmi strutturati di attività fisica previene il diabete.

L'impatto sociale di questa malattia è tale che dal 1991 è stata istituita da parte della dall'International Diabetes Federation e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità una giornata dedicata alla sensibilizzazione e alla prevenzione del diabete: il 14 Novembre.

Il diabete è quindi la tipica patologia nella quale la prevenzione fa la differenza, di conseguenza seppur in clima natalizio non dimenticate di acquisire (o mantenere) stili di vita e abitudini sane e corrette!

Colgo l'occasione per augurare a tutti Voi un sereno e felice Natale da trascorrere con le persone a Voi più care.

Per ulteriori approfondimenti consultare questi siti:

- ▶ www.siditalia.it;
- ▶ www.giornatadelldiabete.it;
- ▶ www.auls8.veneto.it/nodo.php/1710

* Medico Chirurgo in formazione specialistica presso Ortopedia e Traumatologia Ospedale Alto Vicentino di Santorso

APPUNTAMENTI

dal 23 dicembre 2017
al 6 gennaio 2018

▶ **Domenica 24 dicembre**, chiesa di S. Maria Maddalena (Maddalene Vecchie) ore 21, S. Messa di Natale animata dal Coro e dalle cornamuse. Al termine, scambio di auguri con cioccolata e panettone sotto i portici offerti dal Marathon Club e vin brulé al Bar Fantelli. Gli addobbi natalizi esterni alla chiesa sono stati donati e allestiti dagli abitanti di Maddalene Vecchie.

▶ **Domenica 24 dicembre**, Vicenza, chiesa parrocchiale di Maddalene, ore 23 S. Messa di mezzanotte animata dal Coro Giovani di Maddalene. Al termine presso il bar del Circolo Noi, scambio di auguri con cioccolata calda, vin brulé e panettone offerti dal Circolo Noi Associazione.

▶ **Domenica 24 dicembre**, all'uscita delle SS. Messe presso la Chiesa di S. Carlo (Villaggio del Sole) e S. Bertilla tradizionale distribuzione di dolci e cioccolata calda e vin brulé.

Natale 2017
7^a edizione
Presepio Vivente
nelle antiche grotte di Villaqa (VI)

29 e 30 dicembre
dalle 13,30 alle 19,00

▶ **Venerdì 5 gennaio 2018**, ore 20,30, chiesa parrocchiale di Maddalene, *Un canto per Antonio*. Concerto di canti corali con cori alpini e cori parrocchiali in ricordo del maestro Antonio Piazza. Ingresso libero.

IL MAGICO PRESEPE DI BARIOLA

Dal 24 Dicembre al 31 Gennaio



Da sabato 16 dicembre a domenica 14 gennaio 2018, Thiene, Sala Borsa di Thiene, Mostra di presepi artistici.

Arrivederci in edicola sabato 6 gennaio 2018